

# rivista **3**valli

Anno 36 - Nr. 330 - novembre 2012

il biaschese



Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



**Belle  
di latte**



Animali e prodotti della tradizione casearia delle Valli Leventina, Blenio e Bedretto in mostra a Bellinzona per la rassegna del formaggio e il concorso *Swiss Cheese Awards*. (p. 5) Foto di Laura Mutti.

Abbonamento 2013

**11 numeri fr. 55.-**

Abbonamento sostenitore

**fr. 70.- e oltre**

Abbonamento estero

**fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-**

Numero separato

**fr. 6.- + spese**

Numero separato arretrato

**fr. 7.- + spese**

#### Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl  
c/o Jam SA - 6526 Prosito  
tel. 091 - 863 19 19  
fax 091 - 863 27 64  
e-mail: info@3valli.com  
www.3valli.com

#### Editore

Edizioni Tre Valli Sagl Biasca  
6526 Prosito

#### Responsabile di redazione

Sara Rossi

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

#### Stampa:

Jam SA - 6526 Prosito

**Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli numero 12-2012: 20 novembre 2012**

## Maestri che amano

In questo numero della Rivista, uno degli argomenti che mi hanno emozionata di più è quello che riguarda gli adolescenti. Ho avuto la fortuna di intervistare un insegnante, Max De Stefanis, assolutamente entusiasta del suo lavoro. Due colleghi di Max, Gabriele Lucchini e Daniele Dell'Agnola, in altre occasioni hanno potuto raccontarmi esperienze simili attuate con simile dedizione. Tutti e tre lavorano con i ragazzi e le ragazze delle scuole medie, seguendo il programma scolastico ma approfondendo temi che stanno loro a cuore, legati ad aspetti importanti del nostro mondo o al momento particolare che gli allievi vivono a quell'età, l'adolescenza. Tutti e tre questi insegnanti (ma anche educatori e maestri di scuola elementare con cui ho parlato e chissà quanti altri ancora che non ho avuto il piacere di conoscere) mi hanno dato un'immagine positiva dei 'giovani d'oggi' che, spesso, in certi discorsi, è parecchio torva. A volte sembra che il disagio giovanile sia un fatto a sé, che non dipende dal disagio degli adulti, dei genitori, del corpo docenti, del mondo del lavoro, delle famiglie, dei quartieri, delle città. Le generazioni hanno tendenza a considerarsi le ultime in buona salute mentale: mia nonna rimproverava mia mamma perché passava ore sul muretto davanti a casa a chiacchierare con le sue amiche, mia mamma ha rimproverato me perché la sera stavo al telefono a ridere con la mia compagna di banco con cui avevo passato tutto il giorno, forse io rimprovererò i miei figli perché adoreranno comunicare con i loro amici online. I grandi dicono ai piccoli: 'E poi parlate di niente, di stupidate!', ma noi tutti all'epoca parlavamo delle cose più importanti della vita e a sembrarci perdite di tempo erano i discorsi dei nostri genitori.

E così, sono felice quando sento gli insegnanti esprimersi sui loro allievi con stupore e meraviglia, spiegare che questi esigono autenticità assoluta e perciò ai grandi a volte fanno paura, ma che spesso hanno un mondo più bello del nostro. Mi fa piacere sentir dire che è possibile comunicare con i ragazzi, imparare da loro, emozionarsi per le stesse cose. Dicono che per fortuna nelle valli (dove l'anonimato è minore e tutti si sentono un po' responsabili della comunità) è più facile, perché la struttura di un paese è più solida di quella di una città e questo aiuta a crescere bene. Ammettono e non negano, i docenti, che è difficile diventare grandi oggi e che insegnare è un mestiere impegnativo, ma che con tanto amore e tanta pazienza è possibile ed è anche bello.

Sara Rossi

- 5** **sapori**  
L'arte casearia in mostra a Bellinzona
- 7** **mestieri**  
Agricoltura: unire l'utile al bello
- 9** **associazioni**  
Un apriscatole per conoscere la Cambogia
- 10** **l'ospite**  
Palarock e centro pedonale a Biasca
- 11** **scuola**  
'Le mie medie di Ambri'
- 12** **sondaggio**  
Comune unico e centro balneare  
Il parere di alcuni Sindaci
- 13** **lettera**  
Centro balneare Tre Valli:  
basta credere in qualcosa...
- 14** **sport**  
Donne che corrono... per puro piacere!
- 15** **fatti e commenti**  
Che cosa si fa per l'agricoltura?
- 17** **cultura**  
Nuovo 'Atelier Titta Ratti'  
aperto all'arte e vivo
- 18** **sport**  
La Coppa del Mondo  
parla anche dialetto
- 20** **salute**  
Dolori al ginocchio
- 21** **obesità**  
'Insieme siamo più forti  
ed è più facile uscirne'
- 22** **giustizia**  
Ponterosso e l'inadempienza  
del Ministero pubblico
- 23** **poesia biaschese**  
Una gazzosa e quattro bicér  
Una gazzosa e quattro bicchieri
- 24** **eco delle valli**
- 30** **minime**
- 32** **in memoria**
- 33** **album del nonno**
- 34** **agenda**
- 35** **cruciverba**  
Parole crociate biaschesi

Sconto del 10%  
per tutti coloro che  
percepiscono una  
rendita AVS

Nuovo sito internet!  
Acquisto prodotti  
tramite e-shop



Correggi la tua vista mentre dormi  
**ORTOCHERATOLOGIA**  
la tecnica di correzione visiva mentre si dorme



**ottica fornì**

Ottica Forni

Via Parallela 6

CH-6710 Biasca

Tel. 091 862 44 74

info@otticaforni.com

www.otticaforni.com

# Palarock e centro pedonale a Biasca

## Che cosa la lega alle Tre Valli?

Le prime parole che mi vengono in mente sono natura, prati, boschi, cascate e fiumi. La nostra regione mi dà una sensazione di vacanza, pace, serenità.

## Se avesse una bacchetta magica, che cosa aggiungerebbe a questa regione?

Il mare! Anche se però mi accontenterei già delle Terme... (ride)

## Con la stessa bacchetta, che cosa toglierebbe?

Un po' di traffico, soprattutto a Biasca, dove non c'è un centro pedonale, una piazza dove stare tranquillamente senza vedere macchine. Tuttavia, devo dire che anche in Val di Blenio separerei un po' meglio le aree di svago da quelle di transito. Da bambino abitavo vicino alla Cantonale e ho brutti ricordi legati alle automobili.

## Se pensa a offerte o servizi di cui c'è bisogno secondo lei, a quale darebbe la priorità?

Una volta c'era il Politeama. Fungeva da teatro, cinema, discoteca, sala concerti. Poi è stato abbattuto, ma non sostituito con un altro edificio. Creerei quindi uno spazio simile, magari lo chiamerei Palarock, dato che sono un musicista (il mio gruppo, *Deste*, è in tour proprio in questo periodo). Penso che ci sia davvero bisogno di un luogo dove i gruppi locali possano esibirsi e dove vi sia lo spazio per ospitare anche grandi band straniere. In fondo Biasca è facilmente raggiungibile da nord e da sud. E poi sempre più persone fanno musica e i bar si trovano vicino

alle case abitate e non possono ospitare grandi concerti, quindi trovo che manchi proprio una sala dove suonare indisturbati e senza disturbare. Mi sembra poi che ci sia molto spazio vicino all'autostrada e l'Arsenale non ha ancora trovato la sua destinazione...

## Se potesse invitare qualcuno a trascorrere una giornata con lei nelle Tre Valli, chi inviterebbe e quale programma gli proporrebbe?

Inviterei Franco Battiato, gli farei tenere un concerto e organizzerei per lui una maccheronata in piazza, per farlo chiacchierare con la gente e poi magari cantare tutti insieme *La cura*. Oggigiorno credo che ci sia bisogno di più attenzione alla qualità dei rapporti interpersonali: siamo sempre così di corsa.

## Se lei fosse una pianta delle nostre, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Un melo sotto casa mia.

## Qual è la scena che non potrebbe assolutamente mancare se qualcuno facesse un film sulla sua vita?

Io al Vallone mentre gioco a calcio e realizzo un goal. Mi ricordo che per un ragazzo in prima squadra, segnare era un'emozione indescrivibile.

## Ci consigli una lettura e una ricetta.

Consiglio di leggere Michel Houellebecq, in particolare *La possibilità di un'isola* dove si parla di presente e futuro, confrontando la gente di oggi con quello che potrebbero essere le persone tra cento anni: interessante

**Max De Stefanis**, nato e cresciuto a Biasca, dopo una formazione professionale e tecnica, è ripartito da zero per dedicarsi anima e corpo alle scienze umanistiche, rinunciando così alla 'carriera' di giocatore. A 24 anni ha infatti lasciato il



gioco del calcio per l'Università di Losanna dove ha conseguito il diploma in Lettere, intraprendendo poi un dottorato. Nel 2006 si è sposato ed è tornato in Ticino; dopo aver ottenuto l'abilitazione ha cominciato a insegnare alle scuole Medie di Ambri. Ha vissuto a Iragna per tre anni, prima di stabilirsi a Lumino. È cantautore, chitarrista, autore di pièces teatrali e poesie che mette in musica; presto uscirà il suo primo romanzo.

sotto vari punti di vista, la scrittura è molto bella ed è difficile rimanerne delusi. Vorrei inoltre segnalare uno scrittore ticinese di talento: Luca Saltini, che tra poco uscirà con un libro noir dal titolo *Tattoo*.

Come ricetta posso raccontare come preparo la pasta primavera, che è un po' soggettiva: si fa la salsa con almeno tre tipi di formaggio che si scioglie, pomodorini, basilico, prosciutto crudo, senape e aromat. Successo garantito.

# falegnameria bianchetti enio



Via Chiasso 34, 6710 Biasca  
Tel. 079 331 26 39 - Fax 091 862 28 38

Mobili - Cucine - Serramenti  
Finestre Legno-Alu e PVC - Rivestimenti

# TIMCAL

GRAPHITE & CARBON

**Campioni mondiali  
nella produzione di grafite**

**BODIO (TI)**

a member of  
**IMERYS**